

CONGIUNTURA FLASH – DICEMBRE 2022

Editoria di varia in flessione del 2,4% a copie e del 2,3% a valore nei dodici mesi del 2022 rispetto al 2021

Rimane positivo il confronto con il 2019: crescita del 13,3% a copie e del 13,1% a valore

Nei dodici mesi del 2022 l'editoria italiana di varia, ovvero romanzi e saggi venduti nelle librerie fisiche e online e nella grande distribuzione, è in flessione del 2,3% a valore e del 2,4% a numero di copie rispetto al 2021. Le vendite a prezzo di copertina sono state pari, infatti, a 1.670,9 milioni di euro, le copie vendute pari a 112,6 milioni (si sono persi a valore 40,6 milioni di euro e 2,7 milioni di copie vendute rispetto al 2021).

Nel solo periodo 5 dicembre – 31 dicembre si registra un +0,5% a valore e -0,7% a copie rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Le vendite sono state pari a 250,0 milioni e le copie sono state pari a 16,1 milioni (rispetto allo stesso periodo del 2021 si sono guadagnati rispettivamente 1,1 milioni a valore e si sono perse 109mila copie).

Rispetto al 2019, le vendite sono in crescita del 13,1% a valore e del 13,3% a numero di copie, ovvero 193 milioni di euro in più e 13,2 milioni di copie in più.

Sono i dati rielaborati dall'ufficio studi dell'Associazione Italiana Editori (AIE) su rilevazioni di Nielsen BookScan, aggiornati mensilmente e disponibili online nella pagina [Studi e ricerche](#) del sito AIE.

Milano, 27 gennaio 2023